

✓

A. M. G.
UFFICIO PATRIOTI
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

1512
Scheda personale del Partigiano

PINI GUIDO

F

PARTE I.

Presentatosi al Centro il

Cognome PINI

Nome GUIDO

Sesso maschile

Nazionalità italiana

Luogo e data di nascita Milano 18/12/ 1925

Indirizzo abituale di famiglia Mandello Lario

Occupazione normale studente

Data di partenza

Destinazione immediata

PARTE II.

È stato iscritto al P. N. F. sì al P. R. F. no alla M. V. S. N. no

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste no

Data di inizio della attività partigiana Settembre 1943

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte

89° Brigata Peletti

Grado di comando raggiunto Partigiano

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze Pini Galdino

Peletti Lino i Barindelli Oscar

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) no

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo? no

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando
Militare Partigiano? Quale? no

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? No I mitra

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza)

efficiente

Si trova attualmente accasermato, dove? Mandello Lario

Alloggia a casa sua? SI (indirizzo) Mandello Lario

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od' a causa di ferite riportate? no

Ha notizie di spie o delatori? no

Quale è la sua posizione militare? Cap 5° Regg. Alpini

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? no

In quale misura? =====

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? buone

Ha una occupazione che lo attende? no

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) =====

Quali studi ha frequentato? I° Ragioneria

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano?

Studente

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? no

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S. no

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? Mandello Lario

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? no

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como

Dal Settembre 1943 cominciai a lavorare per il movimento clandestino. Dal Dicembre al Marzo per ordine del Comandante Lario mi incorporai nel 5° Regg. Alpini Batt. Tirane come cellula di propaganda e informativa; dal Marzo 44 al Giugno fui trasferito alla Comp. Presidiaria a Sondrio e anche qui svolsi la mia opera. In Giugno d'ordine del Comandante raggiunsi la formazione Partigiana: "Cacciatori delle Grigne" divenuta poi, "Brigata Peletti". Dopo il rastrellamento del Novembre 44 rimasi sempre in contatto per il movimento clandestino. Durante le operazioni di ricupero lanci sorvegliavo con mio fratello il movimento del piano. Presi parte al ricupero di un Lancio ed in fine al movimento insurrezionale.


IL PARTIGIANO:
COMMISSIONE DI CONTROLLO
Il Presidente

Simi Guido